

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 29-07-2015	OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.
------------------------------------	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **17:30**, nella residenza comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, in seduta **Pubblica**, sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Regolarmente convocati, fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti / Assenti	Cognome e Nome	Presenti / Assenti
Graziani Alfredo	P	PAGLIANI MARIO	P
FALCETTA GIULIO	P	DE ANGELIS CRISTIANA	P
PROIETTI ANTONIO	P	EROLI EMANUELE	A
BERNI ELEONORA	P	CHIETI ANTONIETTA	P
RUGGERI ANTONELLO	P	PAGLIANI EVANDRO	A
BRACCI MATTEO	A	RUFINI FEDERICA	P
TOMASSINI STEFANO	P		

Assessore esterno:

MAGGI ILENIA	P
--------------	---

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Presiede il Sig. **ANTONELLO RUGGERI**, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il Dr. **EDUARDO FUSCO** SEGRETARIO COMUNALE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** introduce, quindi, il **terzo punto all'ordine del giorno** avente ad oggetto la determinazione delle aliquote della componente TASI per l'anno 2015. Il **Sindaco**, nell'illustrare il punto, dopo aver dato lettura del verbale della commissione consiliare sui tributi, rileva che per i maggiori tagli ai trasferimenti statali registrati quest'anno, l'amministrazione comunale si vede costretta a aumentare di un punto l'aliquota TASI, facendola passare dall'1 per mille al 2 per mille, preannunciando un grosso sforzo per portare nel 2016 l'aliquota all'1,5 per mille. Il consigliere **Falcetta**, chiesta ed ottenuta la parola, lamenta la politica dei governi che si stanno succedendo a Roma tutta tesa, indipendentemente dal colore del governo di turno, a prelevare somme dalle tasse locali a vantaggio di fondi di competenza statale; a tagliare la spesa corrente ed in particolare i trasferimenti a favore degli enti locali; ad annunciare la soppressione di tributi locali senza spiegare cosa subentrerà al loro posto. Ovviamente, continua, i comuni sono chiamati a fare uno sforzo che nel caso di Magliano Sabina si concentrerà sulla lotta all'evasione che pure contribuisce non poco ad abbassare le entrate degli enti locali. Tuttavia ritiene non solo opportuno, ma proprio necessario sensibilizzare la cittadinanza sull'azione sistematica del governo tesa a tagliare i trasferimenti agli enti locali, che sono costretti per mantenere un servizio pubblico appena sufficiente ad incrementare il peso di quei pochi tributi ancora nella disponibilità degli stessi enti locali. Il **Sindaco**, ripresa la parola, proprio in ordine ai tagli sottolinea come è proprio di questi giorni la conversione in legge del decreto legge cd. Enti locali che dà un'altra bella sforbiciata alle spese sanitarie. Precisa che all'incremento della pressione fiscale tributaria il comune di Magliano Sabina accompagnerà un'azione tesa a mitigarne gli effetti. In tal senso potrebbe essere interessante l'adozione del cd. "baratto amministrativo" che consentirebbe a chi non si trova in condizione di pagare i tributi locali di barattare questo debito fornendo la propria manodopera per piccoli interventi al patrimonio comunale. Il **Presidente**, non essendoci altri interventi, sottopone al voto del consiglio l'approvazione della proposta. Il consiglio si dichiara favorevole all'approvazione con voto espresso per alzata di mano dei consiglieri dal seguente esito :

FAVOREVOLI 8

ASTENUTI (CHIETI, RUFFINI)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

DELIBERA

- Di richiamare la narrativa precedente come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare e fare propria l'allegata proposta deliberativa

indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voto unanime favorevole dei presenti espresso secondo legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE TRIBUTI

OGGETTO DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, (Legge di Stabilità 2014), come modificata dal Decreto Legge 06/03/2014 n. 16, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare, effettuato con il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale in questa stessa seduta, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) come modificata dal decreto Legge 06/03/2014 n. 16:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO che:

- per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo la seguente definizione: " Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale."
- Ai sensi del punto 2), lettera b), comma 682, dell'art.1 della legge n. 147/2013 i costi per i servizi indivisibili alla cui copertura viene destinata l'applicazione della TASI sono di seguito dettagliati:

SERVIZI DI VIGILANZA E PUBBLICA SICUREZZA	€ 138.648,02
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 3.754,16
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 106.496,37

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	€ 26.091,00
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	€ 7.460,61

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'art. 1, comma 1 del Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole delle Commissioni consiliari riunite nella seduta del 12/03/2014.

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire che le aliquote da applicare per l'anno 2015 della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) sono:

tipologia di immobile	aliquota
abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	2,00 ‰

aree edificabili	1,00 ‰
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 ‰
tutte le altre tipologie di fabbricati	1,00 ‰

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
4. di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
5. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

“Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale”;

SERVIZI DI VIGILANZA E PUBBLICA SICUREZZA	€ 138.648,02
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 3.754,16
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 106.496,37
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	€ 26.091,00
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	€ 7.460,61
TOTALE	€ 282.450,16

6. di dare atto che tale aliquota decorre dal 1 gennaio 2015;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento in approvazione in questa stessa seduta consiliare;
8. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Proponente: TRIBUTI

Il responsabile del Procedimento: F.to Petroni Daniela
li 21-07-2015

Il sottoscritto dà atto di avere preventivamente controllato la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

Per quanto concerne la REGOLARITA` TECNICA si esprime parere **Favorevole**
li 21-07-2015

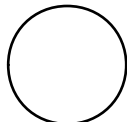
IL RESPONSABILE AREA
F.to Daniela Petroni

Il sottoscritto in ordine alla REGOLARITA' CONTAB. del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. esprime parere **Favorevole** e ne attesta la copertura finanziaria.
li 21-07-2015

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
F.to Daniela Petroni

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to ANTONELLO RUGGERI

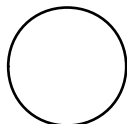


II SEGRETARIO COMUNALE
F.to EDUARDO FUSCO

PUBBLICAZIONE N. 662

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (art. 32, comma 1, del Legge 18/06/2009 n. 69)

Data 07-08-2015



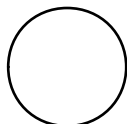
II SEGRETARIO COMUNALE
F.to EDUARDO FUSCO

ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

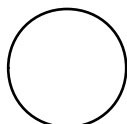
Data 07-08-2015



II SEGRETARIO COMUNALE
F.to EDUARDO FUSCO

E' copia conforme all'originale

Data 07-08-2015



II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. EDUARDO FUSCO